

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2020**

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE
ALL'INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'ACQUISIZIONE DEL
SERVIZIO DI *APPLICATION PERFORMANCE MANAGEMENT*
APPDYNAMICS E RELATIVO SUPPORTO SPECIALISTICO**

PREMESSO che:

- nella seduta in oggetto è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta di
 - **autorizzare l'indizione della gara europea per l'acquisizione del servizio di *Application Performance Management Appdynamics* e relativo supporto specialistico**, comprensivo della messa a disposizione dei seguenti agenti, da installare sui server del CSI-Piemonte:
 - num. 100 AppDynamics Java microservices agents (heap <= 1GB),
 - num. 30 AppDynamics Java agents (heap > 1GB),
 - num. 1 AppDynamics EUM/Browser RUM Pro *license* (fino a 10 Milioni di pagine all'anno),
 - num. 5 AppDynamics *Database Monitoring agents*.

VISTO:

- quanto riportato nei seguenti documenti agli atti, predisposti dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte:
 - “Motivazioni dell'Approvvigionamento” (Allegato A);
 - Business Case “*Application Performance Monitoring*” (Allegato A.1)

e TENUTO CONTO degli elementi di dettaglio ivi riportati.

RISCONTRATO, in particolare, quanto segue:

- le **motivazioni** alla base dell'approvvigionamento in oggetto:
 - garantire - senza soluzione di continuità - dal punto di vista tecnico-economico, dell'efficacia e del livello di innovazione la soluzione più idonea per il monitoraggio *real-user* delle applicazioni c.d. *business critical* del CSI-Piemonte
- le **modalità di approvvigionamento** ed il **criterio di aggiudicazione** previsti per l'acquisto in oggetto:
 - espletamento di una **gara europea** ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”¹;

¹ accessibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

- trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate, l'aggiudicazione della procedura avverrà secondo **il criterio del minor prezzo**²;
- il fatto che:
 - in relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si è ritenuto opportuno scomporre l'Appalto in lotti distinti, in ragione della natura delle attività oggetto di appalto, non essendo le stesse funzionalmente separabili.
- la **durata** prevista del contratto: dalla data di stipula o, in caso di motivata urgenza³, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e si concluderà decorsi **36 mesi dall'avvio del servizio - previsto per il 1° gennaio 2021** -, che verrà formalizzato mediante apposito "Verbale di avvio di Servizio".
- **le condizioni di fornitura** e le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo**

DATO altresì ATTO:

- degli **esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.** svolta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, dai quali si evince che - alla data odierna 22 maggio 2020 - per l'approvvigionamento in oggetto:
 - ricorrono le condizioni per **l'acquisto in deroga ex art. 1, c. 516** della suddetta Legge, in quanto sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo, idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno;
- del fatto che la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'Organo di vertice amministrativo del Consorzio e che, VISTO l'importo dell'approvvigionamento in questione (pari ad **Euro 375.000,00**, oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivante da rischi di interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero), in linea con *l'iter* deliberato dall'Assemblea consortile nelle sedute del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, tale autorizzazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

PRESO, inoltre, ATTO che:

- vi è la necessità di **modificare il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"**⁴ del CSI-Piemonte in quanto, sebbene l'affidamento in oggetto sia contemplato nella Programmazione medesima **all'interno della più ampia iniziativa denominata "Nuovi strumenti per Clienti e CSI"** (rif. CUI **F0199512001920200021**), a cui è stato associato un CPV "di fornitura" (CPV **48517000-5**), a seguito di successive verifiche ed approfondimenti in merito alla

² ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

³ ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

⁴ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti consorziati del 20 dicembre 2019

natura della prestazione, si ritiene opportuno ridefinire il CPV di riferimento, che **viene ora individuato in un CPV “di servizio” (CPV 72400000-4)**, in quanto più pertinente rispetto all’oggetto dell’affidamento.

CONSTATATO, quindi:

- il dettaglio delle modifiche da apportare al suddetto Programma e le relative motivazioni, sostanziate da:
 - l’opportunità di attribuire all’affidamento in oggetto un CPV più pertinente;
- l’esito delle verifiche effettuate dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI circa il fatto che la suddetta variazione rientra nella fattispecie di cui all’art. 7, c. , lett. c) del D.M. n. 14/2018 (*l’aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all’interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d’asta o di economie*) e viene giustificata dalla **sopravvenuta disponibilità di risorse derivante dal venir meno di tale iniziativa originariamente prevista dalla Programmazione medesima all’interno della più ampia iniziativa prevista con il CUI F01995120019202000021, che risulta ora diminuito per l’importo dell’approvvigionamento in oggetto (rif. nuovo CUI S01995120019202000126 - Euro 375.000,00)**.
- il fatto che, in coerenza con le modalità operative previste nell’iter autorizzativo approvato dall’Assemblea nella seduta del 6 maggio 2019, considerato il valore complessivo dell’Appalto, l’approvazione delle modifiche di cui sopra è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

VISTO altresì:

- il **prospetto economico complessivo dell’appalto:**

A)	IMPORTO PER IL SERVIZIO OGGETTO DI APPALTO	
A1)	Importo a base di gara per “Servizio di <i>Application Performance Management Appdynamics</i> comprensivo del servizio di supporto specialistico” (36 mesi)	Euro 375.000,00
	Totale A	Euro 375.000,00

B)	IMPORTO PER ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO	
B1)	Oneri per la sicurezza su A)	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A+B	Euro 375.000,00
--	-------------------	------------------------

C)	Somme a disposizione dell’Amministrazione	
-----------	--	--

C1)	Spese per pubblicità e per contributo A.N.A.C. (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i>)	Euro 5.000,00
	IVA ed eventuali altre imposte	
C2)	IVA (al 22%) di A)	Euro 82.500,00
C3)	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 87.500,00
	Totale A+B+C	Euro 462.500,00

CONSIDERATO che:

- il **valore dell'appalto** ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è quindi pari ad **Euro 375.000,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e per contributo A.N.A.C.), comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso - pari a Euro zero - salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI;
- ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Consorzio nel corso dell'esecuzione dell'appalto si riserva la facoltà di esercitare il quinto di legge sull'importo complessivo contrattuale che verrà determinato in esito all'aggiudicazione della presente procedura di gara;
- il CSI-Piemonte non procede alla determinazione dei costi della manodopera⁵ - in analogia a quanto disposto dell'art. 95 c. 10 del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l'obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell'operatore economico.

DATO ATTO che:

- per l'approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** individuato nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" è **Fabrizio Barbero**, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa "Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo" del Consorzio;

VISTI, infine:

- l'art.12.4 del 'Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione' del CSI-Piemonte, il quale prevede che *"Al fine di una pronta disponibilità di un documento che attesti l'atto assunto dal CdA, nelle more della formalizzazione del verbale della seduta, è inoltre facoltà dei 'Direttori responsabili' richiedere a Presidente e Segretario di sottoscrivere un apposito Provvedimento, nel quale sono riportati sinteticamente i contenuti dell'argomento esaminato e la relativa deliberazione del CdA."*;

⁵ ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- l'iter autorizzativo per la modifica del 'Programma biennale degli acquisti di beni e servizi' approvato dall'Assemblea degli Enti consorziati del 6 maggio 2019, prima richiamato;
- l'iter autorizzativo per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività in deroga ex art. 1, c. 516 della L. 208/15 e s.m.i. deliberato dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, prima richiamato,
- gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente riportati e dettagliati nelle "Motivazioni dell'Approvvigionamento" agli atti, da cui risulta che:
 - la modifica al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" del CSI-Piemonte riferito al presente affidamento rientra nella fattispecie di cui alla all'art. 7, c. 8, lett. c) del D.M. n. 14/2018 e che trova copertura dalla sopravvenuta **disponibilità di risorse derivante dal venir meno di tale iniziativa originariamente prevista dalla Programmazione medesima all'interno della più ampia iniziativa prevista con il CUI F01995120019202000021, che risulta ora diminuito per l'importo dell'approvvigionamento in oggetto** (rif. nuovo CUI **S01995120019202000126** - Euro 375.000,00);
 - per l'affidamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i.
- l'importo dell'affidamento in questione, superiore a 150.000,00 Euro (oltre oneri di legge);

ACCERTATA la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex L. 208/2015 e s.m.i. di cui sopra e FATTE PROPRIE le risultanze della stessa, il Consiglio di Amministrazione:

- APPROVA la modifica al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" del CSI-Piemonte (rif. CUI S01995120019202000126) nei termini proposti;
- AUTORIZZA il CSI-Piemonte, ex art. 1 comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'approvvigionamento in oggetto in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- AUTORIZZA l'indizione di una gara europea - ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel" - per l'acquisizione del Servizio di *Application Performance Management Appdynamics* e relativo supporto specialistico, per un periodo di -36 mesi dall'avvio del servizio - previsto per il 1° gennaio 2021, per un importo complessivo posto a base di gara pari a **Euro 375.000,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e per contributo A.N.AC., e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero), salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI;
- APPROVA il prospetto economico complessivo dell'appalto come sopra riportato;

- DELEGA al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;
- nelle more della definizione, da parte di AGID e ANAC, delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, c. 516, della L. 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, DEMANDA ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allegano:

- "Motivazioni dell'Approvvigionamento" (Allegato A)
- *Business Case* Piattaforma di "*Application Performance Monitoring*" (Allegato A.1)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione

(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente

(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	Codice Attività (WBS)	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2020000185	G13-6023-MONI	72410000-7-002	S01995120019202000126	SI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2020**

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

**INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO
DI *APPLICATION PERFORMANCE MANAGEMENT APPDYNAMICS* E
RELATIVO SUPPORTO SPECIALISTICO**

1. Oggetto

Oggetto della presente richiesta di approvvigionamento è l'acquisizione del servizio di Application Performance Management AppDynamics, mediante accesso alla *dashboard* della piattaforma *cloud* "AppDynamics" in modalità SaaS (*Software-as-a-Service*), comprensivo della **messa a disposizione dei seguenti agenti, da installare sui server del CSI-Piemonte:**

- num. 100 AppDynamics Java microservices agents (heap <= 1GB),
- num. 30 AppDynamics Java agents (heap > 1GB),
- num. 1 AppDynamics EUM/Browser RUM Pro *license* (fino a 10 Milioni di pagine all'anno),
- num. 5 AppDynamics *Database Monitoring agents*.

Tali agenti consentono la raccolta dati da inviare alla *dashboard* per l'analisi degli stessi e le elaborazioni conseguenti.

Dovrà inoltre essere garantito il **servizio *standard* di supporto specialistico** che comprende la messa a disposizione di patch e nuove versioni degli agents, la Maintenance del controller *as a service*, il Servizio di *support* erogato tramite portale AppDynamics in modalità *ticket-based* e la Disponibilità *knowledge base tecnologica*.

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula o, in caso di motivata urgenza¹, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e si concluderà decorsi 36 mesi dall'avvio del servizio - previsto per il 1° gennaio 2021 -, che verrà formalizzato mediante apposito "Verbale di avvio di Servizio".

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Le soluzioni di *Application Performance Management* ("APM" nel seguito) consentono alle organizzazioni di monitorare, tramite apposite metriche, le prestazioni delle loro applicazioni c.d. *business critical* ricevendo avvisi tempestivi

¹ ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

in caso di problemi di prestazioni e generando report per l'analisi periodica di queste ultime.

Le metodiche per l'APM, finalizzate al monitoraggio, prevenzione e supporto alla diagnosi delle *performance*, sono state introdotte in CSI nel corso del 2014 su una porzione del parco applicativo con funzione di pilota.

L'iniziativa era stata condotta dall'allora Direzione del CSI-Piemonte "Piattaforme Trasversali e Integrazione", nell'ambito della gestione delle piattaforme di monitoraggio, dopo una fase approfondita di valutazione dell'*offering* di mercato e verifiche sul campo, il cui esito era stata l'individuazione del servizio di *Application Performance Management*, erogato mediante il prodotto offerto dalla società AppDynamics LLC. (successivamente acquisita da Cisco Systems Inc.).

Il CSI-Piemonte ha conseguentemente acquisito il servizio di APM in logica "*Software-as-a-Service*" (SaaS); tale modalità di fruizione è di particolare importanza per il Consorzio in quanto consente di azzerare i costi necessari alla predisposizione e gestione dell'infrastruttura (*hardware* e aspetti sistemistici) oltre a permettere una riduzione dei tempi per ottenere l'accesso al servizio stesso.

L'utilizzo di tale servizio è determinante per controllare il corretto funzionamento di una serie di applicativi "chiave" sui quali il CSI è tenuto a garantire costantemente adeguati livelli di disponibilità e *performance*.

L'APM infatti si rivela essenziale per anticipare situazioni di criticità, nonché per accelerare l'identificazione, la diagnosi e la risoluzione di incidenti che possono coinvolgere i sistemi informativi di particolare rilevanza strategica per il Consorzio e gli Enti Clienti.

Attualmente il servizio di utilizzo della piattaforma cloud "Appdynamics" e il relativo servizio di supporto specialistico viene garantito dalla società IKS S.r.l. (ora Kirey S.r.l.) nell'ambito del Contratto d'Appalto originariamente in scadenza al 31 dicembre 2019 (rif. PN18_036_MEPA e SQ19_022_MEPA), e successivamente rinnovato per ulteriori 12 mesi fino al 31 dicembre 2020 (rif. RI19_004_MEPA e SQ19_029_MEPA).

Data l'efficacia di tale strumento, la Funzione Organizzativa "Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo" ha avviato un percorso per valutare l'opportunità di estenderne il perimetro di applicazione del servizio, avviando al tempo stesso una rivalutazione economica, tecnica e funzionale delle diverse soluzioni disponibili, così come previsto dall'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

In particolare, a seguito dell'indagine svolta nel 2018, nell'ambito delle iniziative di "Evoluzione Metodologica e Sviluppo Tecnologico"², relativamente alla eventuale disponibilità di soluzioni *open source* da poter utilizzare in alternativa alla soluzione APM adottata in Consorzio (AppDynamics), è emerso chiaramente che **il gap funzionale e di affidabilità tra strumenti commerciali e strumenti *open source* è tale da non consentire l'applicabilità delle soluzioni *open* in ambiti di produzione** e su prodotti ad elevata criticità che necessitano evidentemente di livelli qualità, affidabilità e *performance* di livello più elevato rispetto a quello garantito dalle soluzioni *open source*. Per tale motivo nell'allegato Business Case,

² Rif. par. 7.3 del "Piano di Attività 2018 e Programmazione 2018-2020" del CSI-Piemonte, approvato dall'Assemblea degli Enti consorziati in data 18 dicembre 2017

relativamente agli scenari di produzione, non sono stati presi in esame tali soluzioni.

Tuttavia, le risultanze dell'analisi hanno portato anche alla conclusione che gli strumenti APM *open source* potrebbero fornire un valido contributo nelle fasi di *troubleshooting* su ambienti di pre-produzione con l'indubbio vantaggio che in quanto gratuite il loro utilizzo potrebbe essere esteso ad un parco applicativo più ampio.

Nel corso del 2019, pertanto, è stata individuata **una soluzione *open source* *open source* PinPoint** - <https://naver.github.io/pinpoint/> - ed è stato avviato il percorso di definizione degli scenari di **utilizzo di tale strumento per gli ambiti di pre-produzione, in affiancamento alla soluzione "AppDynamics"** applicata esclusivamente agli ambienti di produzione.

Questo approccio ha il duplice vantaggio di "liberare" le licenze del prodotto commerciale attualmente impiegate per il monitoraggio di prodotti in ambienti di pre-produzione e di sfruttare complessivamente i benefici dell'applicazione delle metodologie di *Application Performance Monitoring* su un numero maggiore di applicativi.

Dall'analisi del *lock-in* e dal confronto delle soluzioni alternative documentati nel "Business Case" relativo all'analisi delle piattaforme di *Application Performance Management* (rif. Allegato A.1) è emerso che **la soluzione "AppDynamics" si conferma tra i leader di mercato e continua ad essere dal punto di vista tecnico-economico, dell'efficacia e del livello di innovazione, la soluzione più idonea per il monitoraggio *real-user* delle applicazioni del CSI-Piemonte.**

Si precisa che **il servizio *software* della piattaforma viene garantito dalla società produttrice AppDynamics LLC.** (facente parte del gruppo Cisco Systems Inc.), **mediante una rete di *resellers* autorizzati**, presenti sul territorio nazionale.

Le motivazioni della proposta di acquisizione del servizio AppDynamics si riassumono in:

1. Impossibilità di utilizzo di alternative *open source*
2. Svantaggi economici rispetto ad alternative di mercato

Di seguito una sintesi delle motivazioni.

Alternative open-source

I prodotti presenti in comunità *open source* (es. *pinpoint*, *inpectIT*, *elasticAPM*) si sono rilevati inefficaci per le capacità limitate ad un contesto *enterprise* e di fatto utilizzabili esclusivamente per azioni locali, parziali e di pre-produzione.

In particolare sono evidenti:

- Una limitata copertura degli stack e dei linguaggi di programmazione per le componenti applicative;
- L'impossibilità di monitoraggio delle componenti DBMS;
- La bassa capacità di supporto alla diagnosi dei fault e del degrado delle performance;
- L'assenza o limitata presenza di funzionalità di Alerting, Notifica, Dashboard di portfolio e reportistica integrata;

- La limitata storicizzazione delle misure e degli indicatori nel tempo;
- L'assenza di capacità significative di "autodiscovery" delle applicazioni e delle interazioni tra strati applicativi, funzione determinante per il monitoraggio di applicazioni distribuite e basate su API;
- La mancanza di monitoraggio "end-to-end", dal browser utente al dbms.

Il gap tecnico è molto significativo e azioni da parte di CSI volte ad estendere il software on-top a quello disponibili dalle comunità non sarebbero percorribili in quanto richiederebbero competenze molto specializzate ed ingenti investimenti anche superiori a decine di anni uomo di sviluppo.

Alternative di mercato

Per quanto riguarda il confronto con alternative di mercato si evidenzia che:

- AppDynamics è sostanzialmente uno dei tre leader del mercato di riferimento;
- Rispetto ad alternative il costo annuo di licenza è significativamente inferiore rispetto al principale competitor, Dynatrace, e con funzionalità di interesse del CSI sostanzialmente equivalenti;
- Essendo dispiegato su circa 140 Applicazioni complesse, l'onere di un eventuale passaggio ad altro strumento sarebbe molto significativo (almeno 300 gg/uomo complessivi);
- Essendo utilizzato in azienda da almeno 50 risorse, l'onere del re-training genererebbe una ulteriore inefficienza per il CSI.

Tali considerazioni, portano ad evidenziare un significativo vantaggio economico nell'utilizzo di AppDynamics rispetto ad alternative di mercato.

Premesso tutto quanto sopra citato, si è proceduto alla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati del portale Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), nel canale "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)", dalla quale è emersa la presenza, all'interno dell'iniziativa "ICT", della categoria merceologica "Servizi Cloud" coerente con l'oggetto dell'appalto.

Tuttavia, come meglio descritto nel paragrafo 5. "Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.", poiché **tra l'elenco dei fornitori abilitati alla categoria merceologica "Servizi Cloud" del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione non si rileva la presenza di alcuno dei resellers autorizzati dalla società produttrice ad operare su territorio italiano**, è emersa l'impossibilità di utilizzo di tale strumento, in quanto le modalità e le tempistiche di ammissione allo strumento per gli Operatori Economici non risultano compatibili con le tempistiche di pubblicazione della procedura.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si intende procedere con **l'espletamento di una gara europea** - avente ad oggetto l'acquisizione del servizio di *Application Performance Management Appdynamics* e relativo supporto specialistico - che consenta la massima partecipazione possibile, nonché il maggior confronto competitivo tra gli Operatori Economici qualificati nell'ambito oggetto del presente approvvigionamento.

3. Spesa prevista

L'importo complessivo posto a base di gara per l'acquisizione del servizio in oggetto, per un periodo di 36 mesi è pari a **Euro 375.000,00** (oltre oneri di legge, spese di pubblicità, spese per contributo A.N.AC. e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero), considerando pertanto un importo annuale pari ad euro 125.000,00.

Tale importo è stato determinato tenendo conto:

- del perimetro stimato di riferimento (tipologia e numero di agenti), sulla base dell'analisi storica delle esigenze complessive;
- del periodo di riferimento (36 mesi);
- del corrispettivo del Contratto in essere relativo all'anno 2020.

Si riporta di seguito il riepilogo dei costi sostenuti nell'ultimo triennio per la fruizione del servizio cloud AppDynamics comprensivo del servizio standard di supporto specialistico:

	Anno 2018 (rif. PN n. 35/16) (DC18_215_MEPA)	Anno 2019 (rif. PN18_036_MEPA e SQ19_022_MEPA) (DC18_215_MEPA)	Anno 2020 (rif. RI19_004_MEPA e SQ19_029_MEPA) (DC18_215_MEPA)
Servizio APM AppDynamics e supporto specialistico	111.822,56 € (***)	124.996,38 € (*) (***)	117.094,06 € (**) (***)

(*) importo comprensivo dell'integrazione (quinto d'obbligo) pari a Euro 3.200,00 (1/11/2019 – 31/12/2019 –

(**) importo comprensivo dell'integrazione (quinto d'obbligo) pari a Euro 19.060,00 (01/01/2020 – 31/12/2020)

(***) importo comprensivo del contratto formalizzato per sistema informativo integrato della formazione professionale della Regione Piemonte (01/08/2018 – 31/01/2020)

Il CSI-Piemonte non procede alla determinazione dei costi della manodopera - in analogia a quanto disposto dell'art. 95 c. 10 del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. – in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l'obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell'operatore economico.

4. Fonti di finanziamento e Programmazione aziendale

Il servizio di monitoraggio delle applicazioni critiche, garantito dal presente approvvigionamento, costituisce uno degli aspetti maggiormente qualificanti i Servizi Tecnici rientranti nel più generale Servizio di “Gestione Operativa Applicazioni”³, presente nelle CTE di tutti i principali clienti del Consorzio.

L’approvvigionamento in oggetto è **contemplato** nel “Programma Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2020 - 2021”⁴ Allegato 3 al “Piano di attività 2020” **all’interno della più ampia iniziativa denominata “Nuovi strumenti per Clienti e CSI” (rif. CUI F0199512001920200021), a cui è stato associato un CPV “di fornitura” (CPV 48517000-5).**

Tuttavia si evidenzia che, a seguito di successive verifiche ed approfondimenti in merito alla natura della prestazione del presente approvvigionamento, si ritiene opportuno ridefinire il CPV di riferimento, che **viene ora individuato in un CPV “di servizio” (CPV 72400000-4)**, in quanto più pertinente rispetto all’oggetto dell’affidamento.

In coerenza con l’iter approvato per la modifica della Programmazione Biennale si precisa che la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui all’art. 7, comma 8, lett. c) *“l’aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all’interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d’asta o di economie”* del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 e viene giustificata dalla **sopravvenuta disponibilità di risorse derivante dal venir meno di tale iniziativa originariamente prevista dalla programmazione medesima all’interno della più ampia iniziativa prevista con il CUI F0199512001920200021, che risulta ora diminuito per l’importo dell’approvvigionamento in oggetto** (rif. nuovo CUI S01995120019202000126 - Euro 375.000,00).

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare all’art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli “acquisti IT” a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l’appalto in questione si configura come “acquisto IT”, si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale

³ Cfr. “Catalogo e listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1° gennaio 2020”, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.10.2019, par. 2.3.6

⁴ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall’Assemblea degli Enti consorziati del 20 dicembre 2019

(SCR-Piemonte S.p.A.) e del Soggetto Aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Alla data odierna il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
- per quanto concerne il canale Consip del “Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)”, dalla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale (www.acquistinretepa.it) risulta attiva l’iniziativa “ICT-SDAPA” nel cui catalogo è presente la categoria “Servizi Cloud” che consente l’acquisizione di servizi di *cloud computing* ed in particolare *software* di proprietà, distribuito e gestito in remoto (SaaS).

In considerazione dell’assenza, all’interno dell’elenco dei fornitori abilitati alla suddetta categoria merceologica “Servizi cloud” di SDAPA, dei *reseller* autorizzati dalla società produttrice Appdynamics LLC. ad operare su territorio italiano, e viste le tempistiche di ammissione allo strumento Consip per gli Operatori Economici che volessero abilitarsi non compatibili con le esigenze di pubblicazione della procedura, al fine di garantire la massima partecipazione non risulta opportuna la gestione dell’approvvigionamento in oggetto tramite lo strumento di negoziazione Consip S.p.A. “SDAPA”.

Pertanto, non essendo possibile procedere mediante l’utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere ai sensi dell’art.1, c. 516 della L. 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2012

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2012.

10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all’approvvigionamento in oggetto mediante l’indizione di una Gara Europea ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”⁵, da aggiudicare applicando il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto si tratta di servizio con caratteristiche standardizzate, commercializzato con listini predefiniti e validi per tutte le Società partner distributrici.

In relazione alle disposizioni di cui all’art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si è ritenuto opportuno scomporre l’Appalto in lotti distinti, in ragione della natura delle attività oggetto di appalto, non essendo le stesse funzionalmente separabili.

Allegato:

- “Business Case – Piattaforma di “*Application Performance Monitoring*” (Allegato A.1)

Al visto di:

Funzione Organizzativa “Procedure e Strategie di Acquisto”
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa “Pianificazione Acquisti e
Supporto Business Case”
(Julia Semiatkova)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Il RUP
Funzione Organizzativa “Architetture, Centri di Eccellenza,
Ricerca e Sviluppo”
(Fabrizio Barbero)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Sostituto *pro tempore*
Responsabile di Funzione Organizzativa
“Amministrazione, Finanza e Controllo”
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Torino, 22 maggio 2020

⁵ accessibile all’indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.